

**INEDITO**

## **Non è vana**

**CULTURA**

23\_04\_2011



1

Morto, ti veglia il Vento:  
Dormi esatto  
Tre Giorni.

E Tellurico  
fino a terminare  
sulla pietra che rotola.

Risorto Luce  
sopra le ginocchia  
di tuo Padre Alleluia.

2

Giovanni Apocalisse  
sopra il Sepolcro Vuoto in Verità  
in Verità ti testimonia a me.

Di Ferite Gloriose appari a Didimo  
ed il suo dito qui si pianta in me:  
non posso più resisterti.

E Mangi Pesce ai ferri col tuo Pietro  
che dalle braci sboccia  
oggi il mio credere.

3

Dogma che palpiti  
la mia assoluta Ragionevolezza  
Aria d'ogni reale.

Fede  
nel Fatto Unico  
a radicarmi in Terra.

Chirios Salvezza  
tu sei per me la Sola Concretezza  
e in te io Fiamma di Beatitudine

Crocifisso Risorto Eucaristizzi  
questo mio corpo e accetto  
di soffrire.

Mi svuota e mi riempie  
il tuo Pleròma,  
l'anima Pneumatizza.

E dal nulla mi genera  
il Padre in quell'ardore della Gloria  
per cui Vivo di lui.

Sulla mia fronte  
di Cristiano trascorri  
a Rivelarti Brezza della Pasqua.

E su dagli inferi  
suoni per la mia bocca la speranza  
a ciascun uomo.

Sul tuo pulsare  
il cuore tutto accendo  
di Carità la storia.

In tanto, anche, non chiamo il fuoco  
a incenerire i molti

samaritani inospiti.

E, come te Glorioso, ai farisei  
domenicali neanche con il dito  
scrivo dentro la polvere.

E con il nulla di quelli che peccano  
contro lo Spirito  
incontrar non mi posso.

La Risurrezione trinitaria (1) arriva a me per la testimonianza degli apostoli (2). Nel mio credere c'è la ragione e c'è la fede (3). La Risurrezione riguarda l'intero me stesso (4) e tutta la storia (5). La testimonianza ma, assolutamente, senza imporla (6).